

SEZIONE A

(SCUOLA MEDIA)

TEMA

Buseto: un Paese per vacanze
d'incanto

1° posto		Daniela MUSTAZZA
2°	»	Antonino ANGELO
3°	»	<i>ex aequo</i> Vito GAMMICCHIA
3°	»	» » Giuseppe D'ANGELO

1° POSTO

DANIELA MUSTAZZA

nata a Erice il 21 settembre 1985

residente a Buseto Palizzolo

via Palermo, 95



Buseto Palizzolo è il paese dove vivo, dove studio e, anche se è un piccolo paesino di campagna, lo rispetto molto.

Date le sue modeste dimensioni, non vi è molto smog come nelle grandi città e, proprio per questo motivo, molti turisti vengono volentieri a visitarlo.

Buseto, come dice il titolo del tema, è un paese per vacanze d'incanto, ma, purtroppo, vi sono pochi punti che favoriscono il turismo anche se molto organizzati. I turisti possono soffermarsi ad ammirare il Bosco Scorace, una riserva naturale molto frequentata. Esso si estende tra Buseto Soprano e Bruca ed è costituito da una fitta macchia mediterranea, caratterizzata da pini, cipressi, querce, cespugli di ogni genere ed erbe aromatiche. Nella parte alta vivono diversi tipi di animali : conigli, istrici, lepri, daini e cinghiali. Nella parte costeggiante la strada sono state costruite delle aree attrezzate per il pic - nic. Vi sono alcuni punti dove è vietato fare pic - nic per la presenza di alcune piante in via di estinzione che correrebbero il rischio di essere distrutte dal fuoco di qualche distratto. Ci si può soffermare a pranzare, su tavolini appositamente adibiti, spesso situati sotto gli alberi, per ripararsi dalla luce solare. Inoltre il bosco è attrezzato di posteggi per far sostare le vetture dei turisti con molta tranquillità. È un polo di attrazione per grandi e piccoli, per chi ha voglia di

respirare aria pura e mangiare all'aria aperta. È un'oasi per i bambini in quanto è attrezzato di altalene e di altri giochi.

L'economia di Buseto è basata sull'agricoltura e sulla pastorizia. I turisti qui possono ammirare vasti campi di coltivazioni di viti, ulivi, pomodori, alberi di frutta, meloni gialli, frumento, agrumi che attirano la loro attenzione perché nelle grandi città non esiste tutto questo.

Un'altra caratteristica del nostro territorio è costituita dai bagli, grandi e antiche costruzioni, dove abitavano i nostri nonni. I bagli erano formati da grandi stanze alle quali erano annesse le stalle, circondate da grandi giardini. Ancora oggi si trovano in discrete condizioni e sono luogo di attrazione.

I turisti, nel mese di agosto, possono ammirare anche il Festival busetano, realizzato dai noi ragazzi. Esso si divide in due parti: Il Festival per i ragazzi e quello per i giovani. Certamente il nostro Festival non è come quello di Sanremo, ma, un giorno potrebbe accadere che diventi celebre.

Per quanto riguarda le manifestazioni religiose, qui a Buseto, ogni anno, si organizza la Via Crucis. Come in tutte le zone ericine e del trapanese, anche da noi, infatti, da sempre vi è il culto per la religione cattolica. La processione si svolge la Domenica delle Palme ed è un polo di attrazione per molti turisti che, ogni anno, vengono a vedere questa manifestazione.

La Via Crucis è costituita da 15 carri che ricordano la Passione, la Morte e la Resurrezione di Gesù Cristo. Davanti vi sono delle persone che camminano a piedi, vestite da Martine bianche o nere. Sui carri vi sono delle persone che rappresentano delle scene molto toccanti.

Un'altra manifestazione religiosa molto sentita è la festa del Santo Patrono che, però, non attira molte persone.

I turisti, qui a Buseto, possono visitare il Museo della Civiltà Contadina che ricorda le vecchie tradizioni; vi sono molti oggetti riguardanti la civiltà del luogo come, per esempio, il carretto siciliano. Infatti, molti turisti, come ricordo, comprano un modellino di questo carretto.

Penso che Buseto Palizzolo non sia un paese, a prima vista, non accogliente (forse per le dimensioni) ma è il paesino dove siamo cresciuti e, in base a questo motivo, lo dobbiamo rispettare e mantenere pulito. Penso che si debbano creare nuovi centri di attrazione turistica come, per esempio, un hotel, qualche altro ristorante e una discoteca per movimentare le serate. Per me, comunque, il mio paese sarà sempre il mio piccolo "grande paese!".

Daniela Mustazza

ANTONINO ANGELO

nata a Erice il 17 luglio 1985

residente a Buseto Palizzolo

via F.sco Vetrano, 30



In provincia di Trapani, situato su una collina, si trova Buseto Palizzolo. L'organizzazione busetana si basa sulla divisione del Comune in frazioni più o meno equivalenti.

Se diamo un piccolo sguardo alla storia busetana, possiamo notare che, anni fa, apparteneva al Comune di Erice, ma nel 1950 si rese autonomo.

Per quanto riguarda le risorse del paese, Buseto si basa sul settore primario, cioè sull'agricoltura e in parte sull'allevamento.

Si sta sviluppando anche il settore terziario, grazie ad alcune zone adibite ad agriturismo.

Molto importante è il Bosco Scorace che, soprattutto nel periodo estivo, attira moltissimi turisti. Ormai è diventato famoso e tende ad espandere la propria notorietà.

Le aziende agrituristiche sono condizionate dalla mancanza di un albergo. Un'altra risorsa importante del paese sono i numerosissimi bagli. Queste antiche costruzioni sono visitate da un numero limitato di turisti. Anche se sono efficienti, non rendono al massimo, o per lo meno come dovrebbero. Tra i più importanti citiamo: Baglio Murfi, Baglio Bombolone, Baglio Anello, Baglio Coppola, Baglio Fontana.

Il Baglio Fontana da tempo viene utilizzato come magazzino agricolo dai proprietari. Questi ultimi, di recente, hanno

contattato alcuni enti regionali per ottenere dei contributi che favoriranno la trasformazione in albergo-ristorante del Baglio Fontana. Questa trasformazione di sicuro contribuirà allo sviluppo turistico del paese. Per arricchire questo albergo il Museo della Civiltà Contadina sarà traslocato nei suoi locali.

Credo che, prendendo spunto da questa iniziativa, i proprietari di bar, pub, ecc. , potrebbero seguire questo esempio.

Nel periodo pasquale a Busetto, come in molte altre città, si svolge la "Via Crucis".

Da anni questa manifestazione ha raggiunto un livello di celebrità eccezionale, tanto da arrivare ad essere una delle più importanti della Sicilia. Di anno in anno le strade sono sempre più piene di gente e la manifestazione sempre più ricca.

Se continuiamo a citare le risorse turistiche, si può parlare del festival della canzone organizzato dai ragazzi della radio busetana (T.R.B.) Anche questo festival sta diventando famoso grazie alla bravura dei ragazzi impegnati in questa manifestazione: garantiranno un ottimo futuro a Busetto Palizzolo!

Antonino Angelo

GIUSEPPE D'ANGELO

nata a Erice il 6 ottobre 1985

residente a Buseto Palizzolo

via Roma, 224



Buseto Palizzolo è un paesino di campagna diviso in 7 frazioni che negli ultimi anni si sta ampliando per ricevere i turisti.

A Buseto abbiamo dei punti dove i turisti si possono fermare. Questi luoghi sono: il Bosco Scorace e il ristorante-pizzeria Busith.

Il Bosco Scorace è una vasta estensione boschiva suddivisa in due aree: l'area attrezzata, dove ci sono tavolini, sedie e barbecue e l'area non attrezzata, che è il bosco vero e proprio.

Invece il ristorante-pizzeria Busith è un luogo molto accogliente e invitante, dove si possono assaggiare piatti tipici della cucina busetana.

A Buseto Palizzolo ci sono anche dei luoghi d'istruzione che sono il Museo della Civiltà Contadina e i Bagli. I Bagli di Buseto sono molto antichi, ve ne sono alcuni intatti altri sono molto rovinati e addirittura diroccati. Un Baglio particolarmente bello è il Baglio Strafalcello perché, da diroccato che era, è stato restaurato e rimodernato ed è diventato un ristorante molto rinomato.

Poi a Buseto ci sono alcuni luoghi in cui la gente si incontra. Per esempio, per i giovani busetani i principali luoghi d'incontro sono l'Eurobar di Battaglia, il campo della scuola media e la sala giochi.

A Buseto, inoltre, ci sono anche molte chiese: la Chiesa di Buseto Centro, Maria SS del Carmelo, la Chiesa di Madre Teresa del Bambino Gesù a Badia, la Chiesa di Pianoneve, di Tangi e l'Oratorio.

A Buseto abbiamo anche alcune associazioni sportive, come la Fortitudo, l'associazione JO' e la Pro Loco.

Inoltre, ogni anno, si svolge la "Via Crucis", alla quale partecipano le due bande musicali di Buseto e moltissimi giovani busetani. Durante questa manifestazione, a Buseto si raccolgono numerose persone che vogliono ammirare questa processione di carri religiosi. Questa processione di carri, secondo me, rappresenta in tutto e per tutto la Passione, la Morte e la Resurrezione di Gesù.

Un'altra manifestazione è il Carnevale di Buseto, che consiste in una sfilata di carri allegorici, molto bello e spiritoso che ogni anno fa divertire molte persone.

Secondo me, Buseto Palizzolo, per diventare un paese turistico, dovrebbe avere più posti d'incontro per la gente e più luoghi da visitare e poter riposare e fare amicizia.

Giuseppe D'Angelo

VITO GAMMICCHIA

nato a Erice il 9 settembre 1985

residente a Buseto Palizzolo

via G. Conte, 15



Buseto: un paese per vacanze d'incanto:... Buseto è un paese dove in passato non c'erano molti abitanti ma con il passar degli anni si è popolato.

A Buseto non ci sono molti luoghi turistici, ma quelli che ci sono vengono sfruttati al meglio, come il Bosco Scorace, il Ristorante Pizzeria Busith ed il Museo della Civiltà Contadina, dove vengono esposti attrezzi di lavoro e cose antiche.

Il Bosco Scorace, detto anticamente Arcodaci, è una vasta estensione di bosco dove i turisti possono fermarsi per scampagnare, grazie alla disponibilità di molti tavolini e panchine e respirare dell'aria fresca e pura, grazie ai molti alberi.

Anche il Busith è un luogo dove soffermarsi ad assaporare molti tipici piatti siciliani. Ci sono anche dei luoghi di ritrovo per gli anziani, ad esempio, a Battaglia c'è il circolo dove essi si riuniscono a giocare a carte e a Badia ci sono due campi di bocce. Invece, per i giovani, ci sono il Pub e l'Eurobar.

Inoltre, ogni anno si svolge la "Via Crucis", una manifestazione religiosa composta da 15 carri accompagnati da due bande che ha luogo ormai da diciannove anni. In tale occasione, molte persone, da ogni parte della provincia e altre, affluiscono a Buseto.

Ci sono anche dei luoghi, un tempo abitati da persone importanti, che oggi hanno un grande valore storico: i Bagli.

A Buseto, da un po' di tempo la Pro Loco organizza una sfilata, composta da vari gruppi di persone in maschera. Nel nostro paese non troviamo maschere come a Sciacca o a Termini Imerese, ma si utilizzano delle auto bizzarre, colorate e spiritose.

I turisti che vengono durante il periodo estivo possono ascoltare la dolce musica del Festival, realizzato dai ragazzi, che si divide in due gruppi: quello dei giovani e quello dei giovanissimi.

Certamente il nostro Festival non è come quello di "Sanremo", ma cerchiamo di imitarlo il più possibile.

Penso che Buseto, a prima vista, ai turisti possa sembrare piccolo, ma, visitandolo, si riesce a percepire che è un paesino speciale.

Buseto, per me, è un paese molto bello, però se cambiasse qualcosa sarebbe meglio per tutti noi.

Vito Gammicchia